



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SOMAGLIA (LO)

Via Autostrada del Sole 4 – 26867 Somaglia (LO) - Tel. 0377/5790503/04/05

Codice Mecc.LOIC81000N – C.F. 90518610150 – Cod. Univoco UF4NC3

e-mail Uffici: loic81000n@pec.istruzione.it PEC loic81000n@istruzione.it

Prot. 7113 / 1.1.d

Somaglia , 26/10/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**ATTI
SITO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 aggiornato per l'anno scolastico 2016_17

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni pervenute in questi anni dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori;

VISTE le linee educativo didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici (sintetizzate nei Piani annuali dell'Offerta Formativa);

CONSIDERATO che l'obiettivo prioritario sarà quello di assumere un ruolo strategico come istituzione sociale, educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento e che l'offerta formativa dovrà:

- Valorizzare l'individualità degli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento, l'articolazione dell'offerta formativa e l'attuazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento per realizzare un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità;
- Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà ed il rispetto per l'ambiente anche attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale;
- Educare le nuove generazione per il conseguimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo del 18/12/2006: 1. comunicazione nella madre lingua, 2. comunicazione nelle lingue straniere, 3. competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, 4. competenza digitale, 5. imparare a imparare, 6. competenze sociali e civiche, 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità, 8. consapevolezza ed espressione culturale;
- Educare e istruire con l'obiettivo generale di promuovere il conseguimento da parte dello studente al termine del I° ciclo delle competenze delineate nel Profilo dello studente.
- Diffondere all'interno una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e che lavora in sinergia per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante;
- Sviluppare e valorizzare le competenze delle risorse umane interne mediante iniziative costanti di aggiornamento, di formazione, autoformazione e ricerca-azione e con un utilizzo flessibile del personale per un miglior servizio.
- Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.
- Curare la relazione tra scuola e genitori per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nelle problematiche legate all'evoluzione e allo sviluppo.

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro - MIUR per l'anno 2016 del 30/11/2015

VISTA La Nota del 11/12/2015 Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa

VISTA La Nota del 07/11/2016 Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale

CONSIDERATO l'organico dell'autonomia assegnato a questa Istituzione per l'a.s. 2016-17

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro - MIUR per l'anno 2017 del 13/10/2016

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - **Superamento delle disparità tra i plessi e tra le classi sia nella scuola primaria sia nella scuolasecondaria nelle attività volte alla promozione e sviluppo delle competenze europee.**
 - **Potenziamento delle competenze in ambito Logico Matematico nella Scuola primaria per conseguire un allineamento degli esiti delle Prove Invalsi quantomeno al livello nazionale.**
 - **Potenziamento dei saperi e delle competenze in generale.**
 - **Diffusione della Didattica per Competenze per un potenziamento dei saperi e delle competenze in generale in particolare Potenziamento competenze di base: lettura e comprensione, competenze logiche -argomentative e matematiche.**
 - **Potenziamento delle competenze linguistico- comunicative, puntando sulle capacità indispensabili per l'inclusione degli alunni non italofoni.**
 - **Potenziamento delle competenze in ambito Logico Matematico nella Scuola primaria per conseguire un allineamento degli esiti delle Prove Invalsi quantomeno al livello nazionale.**
 - **Promozione delle competenze digitali prioritariamente nella Scuola Secondaria.**

A tal fine si rende necessario:

- **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente;**
- **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento che potenzino le competenze logico-matematiche nella scuola primaria in base agli esiti delle prove Invalsi;**
- **migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) per superare le disparità tra i diversi plessi e le classi per garantire un'offerta didattica ed educativa omogenea;**
- **strutturare il Curricolo d'Istituto Verticale, considerata la recente formazione dell'Istituto, per superare le disparità tra i diversi ordini;**
- **superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logicomatematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);**
- **selezionare in modo oculato gli obiettivi di apprendimento e le attività in funzione dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi;**

- **operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione del merito e delle eccellenze;**
- **monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES);**
- **implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dei percorsi di orientamento e del curricolo.**

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori (nel nostro caso dai genitori eletti quali rappresentanti nei consigli di Classe/Intrsezione), saranno presi in considerazione e dovranno emergere dalla progettazione educativo – didattica e dall’ampliamento dell’offerta formativa.

Gli aspetti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Proposte culturali, formative e progettuali (Ufficio Scuola, Ufficio Sport, Biblioteche)
- Proposte formative e attività di supporto dell’Ufficio di Piano, dei Servizi Sociali e di Tutela Minori -
- Servizi di orientamento – Iniziative provinciali e locali formative varie : dall’ambito ambientale a quello sportivo a quello sanitario, (Piedibus,...)
- Proposte per il potenziamento dell’offerta formativa attraverso forme (convenzioni) di co-finanziamento con altre istituzioni scolastiche e/o enti locali, associazioni culturali ecc.
- Proposte per il potenziamento e ampliamento dell’offerta formativa attraverso forme (convenzioni) di scambi di servizi con altre istituzioni scolastiche e/o, associazioni culturali ecc.
- Proposte per l’ampliamento dell’offerta formativa attraverso forme (convenzioni) di co-finanziamento con altre istituzioni scolastiche e/o enti locali, associazioni culturali, privati (genitori), ecc.
- Partecipazione ai percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva da parte di rappresentanti degli Enti locali e si altre Istituzioni
- Educazione ambientale
- Sottoscrizione di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge¹:

× **commi 1-4 Finalità della legge e compiti delle scuole:**

- a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
- c) prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica,
- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

× **commi 5-7 e 14 *Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:***

Si terrà conto delle priorità sotto riportate e si attueranno progetti per il potenziamento/ampliamento dell'O.F. In tutti i plessi, i progetti si svilupperanno in verticale per tutti i tre ordini di scuola in forma modulare, tenendo conto (cioè a salvaguardando) gli obtv didattici e formativi dei progetti e il ruolo e la dignità del docente, consentendo di conseguenza ai docenti di classe di impegnare le ore curricolari svolte dai docenti dell'organico potenziato, in supplenze e in progetti sul plesso e/o sulle classi e/o sull'intero Istituto, secondo gli obtv individuati nel RAV e nel PdM, nella direzione:

- della valorizzazione e del potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning (CLIL) a partire dalla scuola primaria;
- del potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche per un allineamento con gli esiti nazionali e regionali nella scuola primaria e per valorizzare il merito e l'eccellenza nella scuola secondaria;
- dell'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano degli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana come lingua seconda;
- del potenziamento delle competenze nella pratica musicale;
- dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- dell'educazione all'utilizzo critico e consapevole dei social network a partire dall'ultimo anno della scuola primaria;
- dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- dell'individuazione di percorsi educativo-didattici funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione;
- dello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico a partire dalla scuola primaria;
- del potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti legati a uno stile di vita sano;
- del potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- della progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo-didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo;
- delle azioni finalizzate ad un orientamento precoce degli alunni;
- del monitoraggio dei risultati a distanza del percorso di orientamento;
- dell'organizzazione flessibile del tempo scuola e delle classi ed articolazione di gruppi di alunni per favorire una didattica individualizzata e personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- dell'articolazione modulare del monte ore di ciascuna disciplina (comma 3, lett. A) e programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (comma 3, lett.c);
- della promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze;
- della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario :

- il potenziamento della rete Wi-Fi nelle scuole dell'istituto;
- il rinnovo e l'incremento delle postazioni dei laboratori informatici e delle dotazioni tecnologiche; - il completamento della dotazione di LIM nelle scuole primarie e secondarie;
- l'acquisto di materiali per attrezzare il laboratori informatici e scientifici sia per le scuole primarie sia per le secondarie, favorendo l'utilizzo condiviso degli spazi, da parte dei due ordini di scuola;
- la formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici finalizzata anche alla dematerializzazione prevista dalle norme;
- il supporto alla formazione anche tramite l'adesione ai progetti PON;
- di dar seguito in modo continuo nei prossimi anni al processo di innovazione digitale dalla scuola secondaria alla scuola dell'infanzia.

Il fabbisogno dei posti di organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento, dai dati che risultano all'anno scolastico in corso, è così definito:

Scuola infanzia

- Organico diritto: 16 posti comuni
- Organico fatto: 1 posto sostegno didattico

Scuola primaria

- Organico diritto: 50 posti comuni - 3 posti sostegno didattico
- Organico fatto : 2 ½ posti sostegno didattico

Scuola secondaria

- Organico diritto: 33 Cattedre – 4 posti sostegno didattico – +1h cattedra di musica pot.
- Organico fatto: 2 ½ Sostegno didattico – 16h di strumento
- ore residue: 9h + 6h matematica - 2h h. ed. tecnica – 2h Musica – 2 francese – 2 arte – 2h ed Fisica - 4h Geo- 6 h. matematica – 6h GEO.

Eventuali variazioni saranno apportate in fase di aggiornamento annuale del piano.

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa è definito dall'assegnazione in OD e OF dell'organico potenziato da parte dell'USR , opererà in base alle priorità indicate del RAV e dal PDM in relazione alle competenze professionali di chi andrà a costituire l'organico potenziato ovviamente secondo le esigenze dell'IC, (sulla base delle priorità indicate), in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità (fatte salve le effettive assegnazioni dell'USR);

nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di scuola secondaria per il semi esonero del primo collaboratore del dirigente;

nell'ambito delle scelte di organizzazione:

- sono confermate le figure di sistema dei collaboratori del Ds e di coordinamento che si occuperanno di curare aspetti specifici (supporto allo sviluppo della progettualità curricolare ed integrativa, dell'educazione alla salute e all'inclusione, dell'educazione interculturale, della didattica per competenze , della valutazione per competenze e autovalutazione d'istituto)

- sono previste la figura del referente di plesso e anche quella del coordinatore di classe nella scuola secondaria di primo grado; sono istituiti i dipartimenti per aree disciplinari, le figure per il supporto alle dotazioni informatiche e il team digitale e i referenti d'istituto per l'orientamento, l'educazione alla salute ed ambientale, l'ed motoria, cittadinanza e costituzione, lingue straniere ecc.;
- è altresì prevista la funzione di coordinatore delle programmazioni educativo-didattiche per classi parallele nella scuola primaria ai fini dello sviluppo uniforme dei processi di apprendimento.
- Inoltre sono istituite i GL per Intercultura, per alunni con disabilità, PTOF ,RAV e le figure previste dal D.Lgs.81/2008.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 1 D.sga
- n. 6 Assistenti amministrativi + 1 in organico di fatto
- n.20 collaboratori scolastici + 1/2 in organico di fatto

commi 10 e 12 e 14 *Iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*

- Iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio,
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 (per tutto il personale e per gli alunni),
- Attuazione rigorosa e corretta dei piani di vigilanza e dei regolamenti in materia di sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale,
- Collaborazione con gli Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici .

commi 15-16 *Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*

- ✓ Iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione in linea con il dettato Costituzionale , con i valori etici e di crescita intellettuale con il coinvolgimento delle Forze di polizia , delle Associazioni e delle Istituzioni locali;
- ✓ percorsi educativo-didattici per il riconoscimento e la prevenzione del disagio emotivo e psicologico degli alunni derivanti da situazioni di discriminazione con particolare riferimento al bullismo;
- ✓ uso consapevole di Internet.

comma 20 Insegnamento Lingua Inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria

- Nel PTOF saranno sviluppate progettualità specifiche con l'impiego dei docenti della scuola primaria in possesso di competenze certificate per l'insegnamento della lingua inglese nonché di docenti abilitati anche per altri gradi di scuola in qualità di specialisti di lingua Inglese , musica ed educazione motoria.

commi 56-61 Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale:

In previsione del Piano nazionale scuola digitale, saranno affrontati i seguenti aspetti:

- × Potenziamento delle capacità informatiche, anche mediante il conseguimento della Patente Europea ECDL,
- × Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- × Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale al fine di accrescere e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale,
- × Formazione del D.sga e del personale amministrativo per la dematerializzazione e l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- × Ampliamento della dotazione tecnologica per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e per l'organizzazione del lavoro dell'ufficio di segreteria (segreteria digitale),
- × Implementazione della comunicazione tra scuola e famiglie e dell'accesso ad informazioni o materiali prodotti dall'istituto tramite il registro elettronico ed il sito web,
- × Adozione di testi didattici in formato digitale e produzione autonoma di materiali digitali per la didattica,
- × Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole mediante adesione ai progetti PON.

comma 124 Formazione in servizio docenti:

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR (comma 124).

Ciò premesso, tenuto conto del P.O.F. 2015/16, degli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV e degli indirizzi sopra indicati, sostanzialmente l'attività di formazione dovrà privilegiare le seguenti aree:

Personale docente

- Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione, con riferimento anche alle competenze di base, lettura e comprensione, competenze logiche -argomentative e matematiche
- Didattica laboratoriale
- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze
- Sviluppo delle competenze logico matematiche nella scuola primaria per l'allineamento degli esiti alla media nazionale delle prove invalsi
- Sviluppo competenze digitali
- Curricolo verticale e Indicazioni Nazionali 2012
- Bisogni educativi speciali

- Prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Gestione del gruppo classe
- Inclusione studenti con cittadinanza non italiana
- Orientamento -
- Autovalutazione di istituto
- Sviluppo delle competenze in lingua inglese per docenti della scuola primaria e infanzia

Personale ATA:

- Informatizzazione del lavoro (segreteria digitale)
- Normativa in materia di Albo Pretorio online, di Amministrazione Trasparente e di dematerializzazione.

Dovranno essere inseriti nel Piano:

- Criteri generali per la progettazione educativo-didattica , i Curricoli per ordine di scuola e il
- Curricolo verticale d'Istituto in via di definizione
- Criteri per le attività extracurricolari
- Criteri di valutazione
- I progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota, anche se sarà prioritario salvaguardare il progetto e le attività di potenziamento come già sopra descritto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano o coerenti con le indicazioni in esso contenute, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale eventualmente affiancata dal GL POF, a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portato al collegio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, la Dirigente ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dr. Carmela Tedesi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*
